Anno IX - N. 3254 Trieste, Sabato 6 Dicembre 1890 ( Edizione del mattino) Anno IX - N. 3254

**IL PICCOLO** esce alle ore 5 ant. Il supplemento **PICCOLO della SERA** nei giorni feriali, alle 5 pom. Esemplari singoli **soldi 2**, arretrati s. 8. Amministrazione e Redazione: **VIA NUOVA N. 21.** — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno, f. 1.10 — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 3.70, mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti anticipati.

# IL PICCOLO

*Uffici del giornale: Via Nuova N. 21.* *Telefono N. 227.*

**LE INSERZIONI** si calcolano in carattere mignone (7 punti) e costano per ogni riga: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale f. 2.- Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

## Telegrammi del „Piccolo"

***Parlamento italiano. — La Camera, i partiti, le interpellanze. — Il Senato e i nuovi senatori.*** ROMA 5. (N) A proposito dell'interpellensa Brunialti, l'*Opinione* dice ch'essa può essere utile, provocando uno studio ed una discussione sull'astensionismo; respingerebbe però una mozione che minacciasse processi ai preti che consigliarono l'astensione.

Nelle sfere governative si attende con curiosità che si presenti l'occasione di conoscere i deputati di sinistra che si uniranno al Fortis per formare il gruppo dei radicali plebiscitari. L'occasione sarà fornita probabilmente dalla interpellanza Barzilai sulla politica estera (?) e da quella di L. Ferrari sull'articolo 4 dello Statuto.

Il *Fanfulla* dice: „Parrà esorbitante gettare quasi cento nuovi membri nel Senato ma il governo ha l'attenuante che nella scelta fu esclusa la predilezione di qualunque tinta politica." Nello stesso senso si esprime l'*Opinione*. La *Riforma* rileva che le nuove nomine di senatori sono aliene da qualunque criterio partigiano e soggiunge: „Il Senato deve sentirsi orgoglioso delle illustrazioni che vengono ad aumentare il suo prestigio."

Anche il *Diritto* nota che nella lista dei nuovi senatori figurano parecchi sconosciuti e rileva l'abbendanza dei censiti. Pur riconoscendo l'eclettismo politico, dice però che vi predominano uomini proclivi alla politica conservatrice.

***Il discorso di Guglielmo.*** VIENNA 5. (N) L'interesse del giorno è assorbito dal discorso di Guglielmo sulla riforma scolastica. L'imperatore tedesco si esternò con quel nerbo che gli è proprio ed oltre a toccare arditamente la questione dei classici latini e greci, ha esposto una quantità d'idee che sono molto discusse nell'opinione publica e nelle sfere insegnanti. Le parole oltremodo lusinghiere dirette al ministro Gossler son la più chiara smentita alle voci di ritiro del ministro. La *N. F. Presse* scrive: L'uso del motto bismarckiano: *proletariato di maturandi* - che l'imperatore dichiarò espressione felice - s'incontra stranamente con un articolo delle *Hamburger Nachrichten*, nel quale si sviluppano sulla riforma scolastica vedute diametralmente opposte a quelle dell'imperatore.

BERLINO 5. (N) Il discorso pronunziato dall'imperatore sulla riforma scolastica ha prodotto grande impressione ed è comentatissimo. Riguardo all'espressione dello imperatore „che fra i candidati della fame non vanno annoverati i giornalisti tedeschi, tanto è vero che spesso alti funzionari dello Stato aspirano a posizioni nella stampa", i giornali scrivono che quanto ai servigi la stampa tedesca può sfidare tutti gli altri fattori della vita publica.

***La Germania riconosce la republica brasiliana.*** AMBURGO 5. (N) Il locale *Correspondent* annunzia: Avendo il congresso brasiliano incaricato il da Fonseca di continuare a dirigere gli affari, il governo tedesco ha dichiarato di riconoscere la republica del Brasile.

***Crispi a Carducci.*** ROMA 5. (N) Crispi telegrafò a Giosuè Carducci: „Sono lieto di parteciparle che il re La ha nominata senatore del regno, onorando in Lei l'amore di patria fatto altissima poesia".

***Moti anarchici.*** GINEVRA 5 (B) Sono terminati i rilievi della polizia circa i passati avvenimenti anarchici. In base a questi rilievi, 4 francesi, 2 italiani, un bulgaro, un greco ed uno svizzero sono accusati di essersi sollevati nella notte dai 10 alli 11 settembre contro i governi russo e svizzero e di aver eccitato con manifesti al rovesciamento dell'ordine publico.

BERNA 5. (N) E' finita l'inchiesta della polizia in confronto degli anarchici. Fra le persone sottoposte ad interrogatori trovansi lo studente greco Marco Sullam, un sarto italiano di nome Giacomo e lo studente italiano Galliani.

***Processo dei fratelli Croce.*** MILANO 5. (N) Oggi il Tribunale pronunciò la sentenza contro i fratelli Croce e complici per il noto furto in danno del banchiere Pisa. Tutti furono condannati; le pene variano da tre giorni a tre anni di reclusione, oltre alle spese processuali.

***Contro Crispi.*** PARIGI 5 (N) Il deputato Deloncle pretende che Crispi voleva imbrogliare le cose del Lussemburgo, cercando un pretesto per fare la guerra.

***Giornale che muore.*** PARIGI 5 (N) Il giornale l'*Union Franco-russe* ha sospeso le sue publicazioni.

***La questione Parnell.*** LONDRA 5. (B) Gladstone ricevette nel modo più cordiale la deputazione dei deputati irlandesi. La conferenza durò un'ora; si ignora ancora che cosa vi si sia detto.

***Andrea Costa in patria.*** IMOLA 5. (N) Stamane è giunto Andrea Costa; parecchi cittadini lo accompagnarono a casa acclamandolo. Stasera gli si prepara una dimostrazione e domenica sera vi sarà un banchetto in suo onore.

***I funerali di Seliverstoff.*** PARIGI 5. (B) Stamane si celebrarono nella chiesa russa solenni esequie per il generale Seliverstoff, presenti l'ambasciata russa, un rappresentante di Carnot e parecchi generali. Truppe di fanteria, cavalleria ed artiglieria resero gli onori militare. La salma del generale partirà stasera per la Russia. Eravi un enorme apparato di polizia, essendo pervenuta all'ambasciata russa una lettera nella quale si annunziava che durante la cerimonia funebre si sarebbe fatta saltare in aria la chiesa. Tutto però procedette senza incidenti.

***Natalia dinanzi alla Skupcina.*** VIENNA 5. (B) La *Polit. Corr.* annuncia da Belgrado: Natalia fece pervenire oggi alla Skupcina un memoriale chiedente la sistemazione dei suoi rapporti con il re suo figlio.

***Parlamento austriaco.*** VIENNA 5. (B) La Commissione al bilancio prese atto delle ordinanze sovrane per i soccorsi agl'inondati della Boemia. Si occupò della riattazione di Carlsbad e dei soccorsi da concedersi all'industria della madreperla.

***Dopo i funerali di Guglielmo III.*** L'AJA 5. (B) La regina reggente ricevette le missioni speciali delle Corti straniere. Il ministro Mackay visitò i principi esteri che partono domani. Il granduca Alessio si recherà domani ad Amsterdam.

***Per una fabrica d'armi.*** BUDAPEST 5. (B) *Tavola dei deputati.* Polonyi dell'Estrema Sinistra avanza due proposte di risoluzioni; l'una perchè il ministro dei *honved* disponga il necessario per la creazione d'una fabrica d'armi ungherese e ne riferisca, eventualmente presenti un progetto di legge relativo quanto prima; l'altra per la nomina d'una commissione di 15 membri incaricata di esaminare le cause delle caduta della Fabrica d'armi. — Il ministro Fejervary dichiara che risponderà domani alle interpellanze Ugron.

PEST 5. (B) La Commissione di finanza della Tavola dei deputati approvò il bilancio e deliberò di rimettere al governo senza raccomandazione la petizione dei liquidatori della Fabrica d'armi ungherese per la restituzione della cauzione di fiorini 200.000.

***La cura Koch.*** VIENNA 5. (B) Il supremo consiglio sanitario ha informato oggi le cliniche e i dipartimenti degli ospedali dello Stato essere pervenuta una sufficente quantità di linfa Koch, per poter imprendere la cura in generale. Nel pomeriggio si è cominciata la cura già in alcuni dipartimenti.

***Le riforme in Prussia.*** BERLINO 5. (B) Alla Camera dei deputati discutesi la legge sulle scuole popolari. Gossler dice fra altro che l'istruzione religiosa non deve giammai sparire dalla scuola popolare.

***Camera francese.*** PARIGI 5 (B) La Camera approvò con voti 291 contro 248 l'articolo della legge finanziaria che eleva l'imposta sui valori mobili da tre a quattro per cento, con un emendamento in cui s'invita il governo a tener conto anche dei maggiori introiti del bilancio 1889. Rouvier constatò che il voto della Camera offre una fonte d'entrata di 29 milioni.

***L'ordine di Maria Teresa.*** VIENNA 5. (B) Il generale Kuhn, cancelliere dell'ordine di Maria Teresa, presentò oggi all'imperatore ed agli arciduchi copia del seguito a parte della storia dell'ordine comparsa già nel 1857.

***La mostra boema.*** VIENNA 5. (N) L'*Allgemeine* annunzia che la Mostra nazionale boema verrebbe rinviata e la decisione definitiva sulla sua apertura verrebbe fatta dipendere dall'imperatore quale patrono.

***Ferrovia Carlo Lodovico.*** VIENNA 5 (B) Il Consiglio d'amministrazione della ferrovia Carlo Lodovico decise di pagare con f. 3.15 il tagliando di gennaio.

***Vienna Grande.*** VIENNA 5 (B) La Dieta esaurì il progetto di Statuto per Vienna Grande fino al § 86, senza modificazioni.

VIENNA 5 (B) La Dieta approvò i rimanenti paragrafi dello Statuto per Vienna Grande e votò il primo articolo del regolamento elettorale comunale respingendo il suffragio universale.

### *RECENTISSIME.*

**Nihilisti processati.** PIETROBURGO 4. Comincerà nella ventura settimana un processo contro 20 nihilisti. La maggiore parte degli accusati avrebbero rapporti coi nihilisti russi, che furono processati a Parigi, poco tempo fa, per fabricazione di bombe e materie esplodenti.

**Gli ebrei in Russia.** LONDRA 4. Secondo notizie giunte qui da Varsavia, si moltiplicano nelle province occidentali dell'impero russo le conversioni degli ebrei alla chiesa russa ortodossa. Gli ebrei si trovano infatti nell'alternativa di morire di fame o di accettare il battesimo; e così le madri si battezzano per salvare i loro figli dalla fame e i giovani si battezzano per salvare i loro vecchi genitori.

**Un Koch italiano.** ROMA 4. Il giovane dott. Moscatelli, assistente di Molescott e scolaro di Koch, dichiara di avere scoperto un rimedio contro il lupus, assolutamente sicuro ed operante in modo meno doloroso di quello del Koch. Moscatelli, che trattò un caso in modo che da sei mesi in qua non si ebbe una recidiva ed ora cura con lo stesso successo un altro, vuole comunicare il suo metodo alla Società romana di medicina ed a Koch.

**Gli studenti tedeschi a Crispi.** BERLINO 4. I giornali di Germania publicano con sodisfazione la notizia secondo la quale quattro studenti dell'università di Jena hanno felicitato telegraficamente l'onorevole Crispi per la vittoria ottenuta nelle recenti elezioni. L'on. Crispi ha risposto inviando a ciascuno dei quattro studenti un biglietto da visita.

**Arresti politici.** ATENE 4. Gli individui che vennero arrestati a Janina per ordine del governo turco in seguito ad una falsa accusa per alto tradimento, ad eccezione di due, furono posti in libertà. Fra questi si trovavano pure alcuni sudditi greci. Coloro però che per lo stesso motivo furono arrestati a Prevesa non vennero ancora rimessi in libertà. Il nostro governo agisce energicamente per la loro salvezza e tutto lascia sperare che la sua azione non resterà infruttuosa.

**Koch non rifiuta.** BERLINO 3. Il governo aveva sconsigliato l'Agenzia Wolff dal telegrafare che il dott. Koch avesse rifiutata la dotazione, offertagli come dono nazionale, perchè tale notizia era inesatta.

## CRONACA LOCALE

### E FATTI VARI.

**Calendario.** — Ultimo quarto Leva il sole ore 7.30, tram. ore 4.12. — Oggi S. Nicolò. — Domani S. Ambrogio — Term. C. ore 7 ant. 8.0, 2 pom. 11.9. — Alt. bar. 756.9. — Alta marea 5.26 ant., 6.12 pom. — Bassa marea 11.54 ant., 11.46 pom.

**La cura Koch alla Poliambulanza.** Iersera nella malata la reazione generale si manteneva allo stesso grado; la reazione locale era cresciuta, se non per intensità, per estensione. I fenomeni di reazione accennavano a diminuire.

Fu notato poi un arrossamento all'orecchio della paziente, ciò che parve strano. Interrogata la medesima, questa rispose ricordarsi che nei primi anni della malattia le si era manifestato il *lupus* anche nell'orecchio.

**La lettera valanga.** Abbiamo ricevuto ieri da Alberto Tedeschi f. 1.20 raccolti colla lettera valanga e destinati a scopi scolastici.

**Elargizioni varie.** Il sig. Alessandro Tripcovich, in occasione della morte della propria cognata sig.a Anna Tripcovich, rimise fiorini 100 al Pio fondo di marina.

**Doti Scaramangà.** A tutto il 31 corrente è aperto il concorso a sei doti provenienti dalla Pia fondazione Scaramangà, delle quali 5 da fior. 200 ed una da fior. 225. Scopo della fondazione si è quello di giovare a fanciulle povere ed oneste, di religione cattolica, appartenenti al Comune di Trieste, fornendo loro i mezzi ad un modesto collocamento in matrimonio, ed allettarle in cotal guisa ad una vita costumata e virtuosa.

Il conferimento spetta alla Delegazione municipale e seguirà il giorno 19 gennaio 1891, anniversario della morte del benemerito fondatore. Il contamento del denaro si farà dopo la celebrazione del matrimonio ed ove questo non avesse luogo entro il 13 gennaio 1892, il diritto alla dote sarà perento.

Le concorrenti dovranno presentare in tempo utile al Magistrato civico le loro domande corredate dalla fede battesimale propria e del fidanzato; da un certificato che comprovi l'appartenenza al Comune di Trieste; da una dichiarazione procedente da Autorità costituita che affermi i lodevoli costumi e l'operosità delle aspiranti; da un certificato medico comprovante la sana e regolare costituzione fisica di ambo gli sposi; e da qualsiasi altro documento che sia ritenuto il più atto ad appoggiare la domanda e ad illuminare la coscienza della Delegazione.

**Cose postali.** La Direzione delle Poste porta a publica notizia che col 7 corrente gli uffici della Speditura doganale principale addetta all'i. r. Ufficio postale di Trieste-città, situati attualmente in via Caserma N. 5, vengono trasferiti nei nuovi locali in via delle Poste N. 14, e che la consegna delle spedizioni postali (colli) provenienti dall'estero, soggette a trattamento doganale, verrà effettuata, cominciando dal detto giorno, nei summenzionati nuovi locali.

**Una casa di lavoro per i disoccupati.** Ci è pervenuta ieri la lettera seguente:

*Spettabile Redazione!*

Lessi nel reputato suo periodico di stamane una lettera firmata *G. B.* che trovai, secondo il mio debole parere, giustissima. A questa lettera erano però aggiunte delle considerazioni che mi spinsero appunto a scrivere queste due linee, alle quali, se pur esprimono un'opinione alquanto diversa dalla sua, spero vorrà dar posto nel suo giornale.

E' un fatto indiscutibile che il creare uno stabilimento atto a dare lavoro a delinquenti che hanno subito la loro condanna, mentre invece persone oneste dovessero essere nell'impossibilità di sfamare la propria famiglia, sarebbe un'atroce ironia; non credo però ciò sia nè necessario nè nell'intenzione della persona che scrisse la succitata lettera. — Lo stabilimento ideato non avrebbe, secondo il mio modo di vedere, alcun bisogno di essere destinato *esclusivamente* a condannati che sortono dal carcere; dovrebbe invece essere uno stabilimento grandioso, con ogni specie di arti e mestieri, *ove ognuno*, senza bisogno di declinare il proprio nome, condizione, ecc., trovasse del lavoro a cottimo, con facoltà di lavorare un giorno, un'ora od una settimana, a suo piacere. Una porta sempre aperta, insomma, a chi vi bussa per trovarvi lavoro, sia questi onesto o disonesto, censurato o incensurato; — su queste basi mi sembra che l'idea del sig. G. B. diverrebbe eminentemente umanitaria e cadrebbero del tutto le controsservazioni di questa spettabile Redazione.

Ringraziandola dell'ospitalità che spero vorrà accordare a queste mie linee, con tutta stima mi segno.

*Un suo costante lettore.*

Notiamo al *Costante lettore* che la proposta del signor *G. B.* diceva espressamente: „una casa di lavoro destinata *esclusivamente* ad accogliere questi paria della società" ecc. e che da ciò derivò la nostra opposizione. In quella vece conveniamo perfettamente con le idee esposte dal *Costante lettore* e saremmo ben lieti di accordare il massimo appoggio all'erezione d'una grande officina destinata ad accogliere tutti coloro che vogliono guadagnarsi da vivere col lavoro. Non ci nascondiamo però che la manutenzione di una tale officina presenterebbe in pratica grandi inconvenienti ed ostacoli non pochi; tanto maggiore quindi sarebbe il merito di una cittadinanza che sapesse istituirla. Se dunque il sig. G. B. è d'accordo con l'emenda del *Costante lettore*, con quella influenza che meritatamente gode, potrebbe dar subito opera alla costituzione di un Comitato per far diventare un fatto compiuto ciò che per ora non è che nel mondo delle nuvole. E ripetiamo che, al caso, noi e i nostri amici offriremo di buon grado, non solo il nostro appoggio morale, ma, nei limiti delle nostre forze, anche materiale.

**Banco Operaio e Magazzino cooperativo.** Durante lo scorso mese di novembre il Banco Operaio di mutui prestiti accordò prestiti per circa 30 mila fiorini, incassò per restituzioni un'egual somma, per capitale oltre f. 4600. La sezione Magazzino commestibili ebbe un giro di circa 13 mila fiorini. La sezione manifatture e mobili vendette merci per cassa per oltre 7 mila fiorini, ne comperò per 14 mila ed incassò rate per oltre 2 mila fiorini.

I nuovi soci accolti durante il novembre furono 190.

**Belle Arti.** Nel negozio delle Schollian trovansi esposti dei bei lavori d'arte, tra i quali eccelle stupendamente il ritratto del Conti, il bravissimo e noto scultore decoratore, fatto in terracotta dal Taddio. Di questo giovane artista avemmo campo di occuparci spesso; questo ritratto del Conti conferma, anzi accresce la fama che in sì breve tempo egli seppe acquistarsi. Quella piccola statuina è un vero gioiello per isplendidezza di rassomiglianza, per la grande armonia e per essere lavorata con fare serio e intelligente. Anche nella posa come nel complesso il Conti è colto a meraviglia; mentre tutti gli accessori del vestito sono assai bene riusciti; quel soprabito sul braccio specialmente si fa notare per morbidezza.

Vi è pure esposta una Marina del Grimani; un effetto di scilocco, di buon colore e trattato con lodevole diligenza.

Il ritratto di Crispi, in piccole proporzioni, è fatto dall'Armani e si fa apprezzare per accuratezza non comune.

**Fiori d'arancio.** Ierlaltro presso il Consolato italiano fu celebrato il matrimonio della leggiadra signorina Bice Rummer coll'egregio signor Vittorio Segrè.

Alla coppia gentile le nostre vive felicitazioni.

**In mare.** Lo scooner a. u. *Otac Visko*, che s'era investito in posizione pericolosa alla foce della Narenta, si è scagliato e si recò a Metcovich.

**Incendio.** Ieri, al meriggio, certo Giuseppe Ussai ex vigile, ora falegname, recavasi ad avvertire l'appostamento principale dei pompieri, che nella fabrica e deposito del sig. Francesco Mell, negoziante di droghe in via Media N. 19 era scoppiato un incendio. Si recò tosto sopra luogo un treno comandato dal comandante Chaudoin e dal sotto-comandante Weiglein. Trattavasi di una caldaia murata, con sotto annessovi forno, contenente 150 chilogrammi d'olio di lino, per la bollitura. I vigili dovettero lasciar ardere tutto il liquido, giacchè era impossibile estinguerlo; il danno è di circa f. 200; la fabrica è assicurata.

**Quartetto Heller.** Il solito publico numeroso, elegantissimo assistette ieri a sera nella sala del Casino Schiller all'interessante serata che ci offrì il quartetto Heller.

Piacque moltissimo il quintetto in *sol minore* del Boccherini. Bellissimo l'*adagio*; il *minuetto*, uno dei meglio riusciti del celebre classico italiano — che acquistò fama e una certa popolarità per i suoi *minuetti* l'uno più bello dell'altro — venne replicato tra gli applausi più fragorosi, che si ripeterono pure dopo il *finale*.

Il maestro Heller ed i signori professori Castelli, Piacezzi e Dezorzi, come pure il distinto violoncellista signor Alberto Luzzatto che fungeva da secondo violoncello, l'eseguirono alla perfezione.

Nel *trio* in *si bemolle* del Beethoven abbiamo riudito la signorina Alice Ziffer, una pianista eccellente.

Piacque e fu ascoltato con grande interesse il quartetto in *re maggiore* del Mozart.

Venerdì prossimo terza produzione.

**Società „Vittorio Alfieri."** Stanotte questo sodalizio diede il terzo convegno di danza nella Sala Tersicore. La serata riuscì, come le precedenti, brillante per eleganza, brio ed animazione. Alla prima quadriglia presero parte 30 coppie.

**L'Infanzia maltrattata.** Ci viene raccontato che il cancellista di polizia sig. Tis assieme ad alcuni agenti di p. s. stia facendo dei rilievi essendogli stato comunicato come in una casa di via dello Aquedotto siavi una matrigna che, a quanto pare, farebbe subire dei mali trattamenti ad un fanciulletto di 11 anni. Secondo quanto si aggiunge, il ragazzo sarebbe stato trovato molto magro e sofferente causa la mancanza di nutrimento.

La signora sarebbe stata citata dinanzi all'autorità.

**Morta in seguito ad aborto.** Quella donna, moglie di un servo di piazza, a nome Anna Sumrada, di cui narrammo il procurato aborto, sotto la cui imputazione venne arrestata la levatrice Lucia Stolfa, è morta ieri alle 5 3/4 pom. allo spedale civico. Sembra che i parti oltremodo penosi avuti altre volte dalla Sumrada la inducessero ad assoggettarsi alla pericolosissima operazione.

**Panorama internazionale.** Questo panorama che l'anno scorso era sito in via S. Giovanni ed attualmente si trova in via S. Nicolò è già noto al nostro publico, il quale non manca d'intervenire giornalmente numeroso ad ammirare le belle vedute, che nulla lasciano a desi-

---

## SORELLE!

**Romanzo di Enrico Wood** (180)

Il ballo che si dava quella sera al Casino non era uno di quei balli ordinari che quasi tutte le sere rallegravano la società dei bagnanti; era una festa di gala e nulla era stato risparmiato per renderla magnifica.

Lady Oakburn e Lucia giunsero tardi, tanto tardi anzi che Elena Vaughan s'era già lusingata che non venissero affatto.

La cagione del ritardo delle due signore dipendeva da ciò che esse avevano aspettato tutta la sera lady Giovanna, la quale doveva arrivare e che non era per anco giunta.

Quando Lucia entrò nella gran sala da ballo ella fu un momento abbagliata dallo splendore dei lumi; ma si rimise subito e cercò ciò che, pur troppo, trovò presto: Federico Grey ed Elena Vaughan, che ballavano assieme.

Lucia sentì al cuore un morso terribile; la sua gelosia si risvegliò più viva, ed ella fremette dalla testa ai piedi.

Elena era splendida, più splendida del solito; alta, maestosamente bella, pareva fatta per andar compagna al simpatico, seducentissimo Federico Grey.

Eppure la bellezza di Lucia poteva stare al confronto e vinceva forse colla sua grazia modesta, colla squisita dolcezza dei grandi occhi bruni, la bellezza provocante della rivale.

Le due fanciulle erano entrambe vestite di bianco, miss Vaughan aveva al collo una collana di smeraldi, Lucia una di perle. Sui loro passi la folla dava in esclamazioni; non si finiva di far gli elogi di miss Vaughan, ma un mormorio d'ammirazione simpatica accoglieva Lucia.

Il valzer finito, Federico s'avvicinò a Lucia, la quale finse di non vederlo. Ella gli aveva voltato le spalle e parlava con Fanny Darlington. Fu obligato di toccarle il braccio per farsi ascoltare.

— Oh! scusi - ella disse freddamente. Buona sera.

— Come viene tardi, Lucia! Il ballabile che m'aveva promesso è passato.

— Lo supponevo - ella disse con malumore - e glielo avevo detto che difficilmente avrei potuto ballarlo con lei.

— Ma ballerà la prossima quadriglia con me - rispose Federico - Credo sia i Lancieri.

Lucia voltò la testa senza rispondere. In quel momento le fu presentato un giovane, un visconte della provincia. Ella non fece neppure attenzione al nome di lui, ma gli dette la mano non appena egli le ebbe domandato l'onore di ballare con lei la prima quadriglia. Stava già per partire e andare a prender posto col suo cavaliere, quando Federico, rosso di collera, le prese il braccio per trattenerla.

— L'avevo impegnata io pel primo, lady Lucia.

Ella indietreggiò e, altera, domandò:

— Che dice, signore?

— Che l'avevo invitata per la prima quadriglia; è impegnata con me e non col signore.

— Se desidera ballare questa quadriglia - ella disse con tono calmo e indifferente - non le mancheranno ballerine. Molte lo aspettano: miss Lake, miss Vaughan, miss Darlington. Non ha che da scegliere.

E lo lasciò, sdegnosa e superba. Un osservatore superficiale avrebbe anche potuto credere alla sua perfetta tranquillità d'animo; ma la verità è che il suo cuore batteva colla più grande violenza e che ogni fibra di esso trasaliva d'amore.

Pieno di collera, Federico rimase come inchiodato al suo posto per qualche istante domandandosi se doveva fare uno scandalo, provocare il visconte o non pensarci più. Finì per decidersi a non far chiasso per riguardo di Lucia ed avvicinandosi ad Elena Vaughan la invitò pei Lancieri.

Lady Grey era seduta fra la contessa di Oakburn e la signora Dolcie. Questa ultima, chiacchierona incorreggibile non stava zitta un momento. Da qualche istante ella guardava Elena e Federico, ad un tratto si chinò all'orecchio di lady Grey e mormorò:

— Dunque la cosa è combinata?

— Quale cosa?

— Il matrimonio di suo figlio con Elena Vaughan.

Era la prima volta che una simile idea era emessa davanti a lady Grey, la quale frequentando pochissimo la società, non conosceva alcuno dei pettegolezzi di Scaford. Quella notizia le spiacque, perchè Elena non le era punto simpatica.

— Non dica una cosa così inverosimile, la prego, - disse alla signora Dolcie. Mio figlio sposare Elena Vaughan!

— Perchè le dice una cosa inverosimile? - replicò la signora Dolcie. - Li guardi un po'!

*(Continua).*

derare in fatto di plastica e prospettiva, e che hanno il merito di essere cambiate di settimana in settimana.

Il locale è arredato con tutta proprietà ed eleganza e la raccolta di vedute che questo panorama possiede è tanto grande, che quelle esposte attualmente sono del tutto differenti da quelle dell'anno scorso.

Nella corrente settimana sono esposte delle vedute della Scozia tra le più pittoresche, fra le quali menzioneremo la città di Crieff e quella di Lommond col suo poetico lago, i maestosi castelli di Stirling e di Dunrobin, le ridenti rive del fiume Ness ed altre ancora.

Nella prossima settimana sarà esposta l'Africa e l'isola di St. Elena (Esilio di Napoleone.)

**Politeama Rossetti.** L'Impresa Pantaleoni ci comunica che il tenore sig. Rawner, quantunque fosse chiamato urgentemente dall'impresa del teatro di Messina, acconsentì a rimanere qui fino a lunedì. Verranno date perciò le due ultime rappresentazioni della stagione domenica e lunedì 7 e 8 corrente.

**Anfiteatro Fenice.** Publico abbastanza numeroso ed applausi a tutti gli esercizi. Questa sera serata di gala con la produzione dell'indiano Hampa e la presentazione dell'orso Mr. Petz.

**Il grave fatto della via del Cimitero.** La signora R. D., donna di 48 anni, sarta, nel pomeriggio del 6 luglio p. d. si era recata al Cimitero a sfogare il suo dolore, come soleva fare sovente, vivendo ella da lungo tempo in poco buoni rapporti col marito. Nel ritornarsene dal campo santo ella, vedendo che il cielo si oscurava e la pioggia era lì lì per cadere, si ricoverò in una osteria di quei dintorni sita in'un viottolo dietro al Cimitero stesso. Pare che in quell'osteria ella bevesse parecchio — e dicesi anzi ella sia dedita al bere — perchè quando uscì di là ella era molto allegra. Essendo l'ora piuttosto inoltrata, un uomo, certo Battilon, che la vide dirigersi sola per quelle vie, le si avvicinò e le offerse di accompagnarla in città. Percorso un tratto di strada, cominciò a piovere forte; il Battilon invitò la signora a ricoverarsi nella birraria *Ai cornetti*, offrendole nel tempo stesso un bicchiere di birra. La signora D. accettò ed entrò col Battilon nella birraria, nella quale c' erano alcune ragazze e da 12 a 14 giovanotti che cantavano. Già brilla, la signora D. fece eco all'allegra brigata ed anzi intuonò la *Rosina bella*. Quei giovanotti, visto il contegno di lei, fecero gli arditi, ritenendo per fermo d'aver da fare con una *dona de svolo*; il che avendo compreso la signora, volle più che in fretta levarsi di là per evitare molestie. Mise la mano in tasca per pagare il conto, ma si accorse di non aver più il portamonete nè una scatola di tabacco da naso. Intanto venne circondata da una quantità di quei giovani. Confusa, non sapendo che fare, abbandonò il ventaglio e l'ombrellino e scappò dal locale. Uno di quei giovani, certo Laurencich, la seguì e raggiuntala le offerse di accompagnarla, facendole comprendere che altrimenti quegli altri le avrebbero usato delle soperchierie. Ella voleva rifiutarsi, ma il Laurencich le osservò: *Cossa la farà se vegnerà quei là? La vegni con mi, la fazzi presto, la slonghi el passo.* La signora D. seppure a malincuore, prese il braccio del Laurencich e si lasciò condurre. Giunta sulla via detta delle *Campanelle*, ella si accorse di essere fuori di strada per recarsi in città e ne chiese la ragione al suo cavaliere; costui le rispose che l'aveva condotta per di là per evitare quegli altri.

Qui, secondo il racconto della danneggiata, il Laurencich le fece delle proposte indecenti, che ella respinse e siccome egli insistette succedette tra lui e lei una colluttazione. Egli tentò di gettarla a terra; ella afferrò lui per il petto e gli lacerò la camicia; poi, essendo riuscita a svincolarsi, scappò e corse fino al prato del Canicida, gridando *batulia, batulia!* Frattanto il Laurencich era stato raggiunto da due compagni, certi Milani e Crismancich, e tutti e tre inseguirono la fuggente, raggiungendola al prato del Canicida, ove ella s'era gettata a sedere, affranta.

Le proposte disoneste furono quivi rinnovate da parte di tutti e tre e rifiutandosi ella, passarono all'impiego della forza. Ella andava gridando, nel dibattersi: *Lassème che son una dona de familia.... lassème star.* Ma i tre giovani incalzarono sempre più. Ella fu gettata a terra e fatta oggetto a violenti tentativi.

Finalmente essi si allontanarono, ma prima di lasciare la donna, uno di loro, il Milani, le diede un calcio alla tempia destra, poi la colpì con una pietra alla bocca, in modo da rovinarle due denti incisivi. A tale atto il Laurencich rivolse al Milani le parole: *Orpo! ze roba de ciapar dodise, quatordise ani de galera!*

Allontanatisi i tre persecutori, la signora D., in uno stato da muovere pietà, inzaccherata, spettinata, le vesti lacere, la faccia contusa, si rialzò e cercò un rifugio in una casa in costruzione, ove passò tutta la notte. La mattina appresso poi, vergognandosi di attraversare la città nello stato in cui si trovava, rifece la strada del Cimitero ed andò a ricoverarsi dalla sua ex lavandaia Giuseppina Biecher; quivi ebbe modo di mutarsi di vesti e avuti anche i soccorsi più urgenti, si fece portare a casa, ove se ne stette in cura per 34 giorni.

Venuta la cosa a cognizione dell'autorità, l'ispettore delle guardie di p. s. Forbrich fece delle indagini, in seguito alle quali egli procedette all'arresto degli autori della brutta violenza, nelle persone di Antonio di Martino Laurencich detto *Vancina*, di anni 25, calzolaio, Giacomo di Francesco Milani detto *Fio de la Marangona*, di anni 21, falegname, e Giovanni di Giorgio Crismancich detto *Sallarin*, di anni 19, muratore, tutti celibi, da Trieste.

I tre arrestati dovettero rispondere ieri dinanzi al Tribunale del crimine di publica violenza e il Milani anche di quello di grave lesione corporale. Il dibattimento, per la natura dei particolari, fu tenuto a porte chiuse. In esito alle risultanze del medesimo i tre accusati furono dichiarati colpevoli e condannati: il Laurencich, difeso dall'avv. Gasser, a due mesi, il Crismancich, difeso dal signor Camber, a sei settimane, e il Milani, difeso dall'avvocato Padovan, a 18 mesi di carcere.

**Un tiro non nuovo ma sempre birbone.** Ieri, verso le $3^1/_2$ del pom., il sig. Gaetano Ialin, primo cameriere del Restaurant Berger, in via S. Nicolò, abitante in piazza St. Caterina N. 2 IV piano, recavasi colla moglie fuori di casa a fare degli acquisti, lasciando in quartiere una sua cognata da poco venuta, e suo figlio Angelo d'anni 13. Poco dopo uscito, un giovane sconosciuto, decentemente vestito, di media statura, biondo, con berretta di pelo, passò dinanzi al portinaio, trafelato come uno che abbia somma premura. Il suddetto gli chiese dove andasse; Eh! - rispose - vado dal camariar, come el se ciama? - Gaetano, - aggiunse il portinaio, - ma el xe andà fora. - Sì, sì, Gaetano; sarà ben qualchidun altro; xe roba de premura, - e salì, sonò, e alla cognata che gli aprì disse che essendo arrivato un caratello di vino per il sig. Gaetano col vapore al molo Giuseppino e dovendo questo subito partire, bisognava tosto sdaziarlo. La cognata sapeva che il signor Gaetano comperava il vino da Capodistria, perciò credette, e siccome quel tizio insisteva esservi premura, domandò quanto denaro occorresse - Eh! mi digo circa tre fiorini, - disse egli. - La signora ne consegnò cinque al ragazzo Angelo, dicendogli accompagnasse l'uomo ai Dazi: sdaziasse il vino e ritirasse la bolletta. Giunti nella via, lo sconosciuto chiese al fanciullo se sapesse dove fossero i dazi; e siccome quegli rispose negativamente, lo condusse fino alla via della Bora, dietro la Chiesa dei Gesuiti, e colà giunti gli domandò la bancanota da 5, pregandolo di attendere, perchè gli avrebbe subito portata la bolletta e poi sarebbero andati insieme a prendere il vino. Il ragazzo ingenuamente vi accondiscese, ma ebbe un bell'attendere fino alle $5^1/_2$, e poveretto, non aveva pratica nemmeno di quelle contrade, finalmente a furia d'interrogare potè giungere a casa ove raccontò il fatto, alla madre, e alla zia.

Il sig. Gaetano, frattanto, era ritornato a casa, e udendo il caso occorso, e compreso che si trattava di una truffa, temette seriamente per il suo figliuolo: perciò prese un brumme e si recò ai dazi, poi ai moli, interrogò, s'informò, ma, naturalmente, non venne a capo di nulla. Del fatto, consimile a quello accaduto giorni sono a danno di una signora che abita in via della Valle, vene resa edotta l'autorità.

**Disgrazia. — Una vecchia tra le fiamme.** Ieri a sera la villica Elena Curet, di anni 74, da San Giuseppe, stando seduta su d'uno scanno vicino al focolaio si addormentò, ed il fuoco le si apprese alle vesti. La disgraziata si svegliò investita dalle fiamme e si diede a gridare disperatamente.

Accorsero i parenti i quali in breve riuscirono a spegnere il fuoco; ma la povera donna, avendo riportato gravi ustioni alle gambe, dovette venire accompagnata all'ospedale, ove fu accolta nel quarto ripartimento.

**Atterrata da una carrettella.** Ieri mattina alle 10 e tre quarti una donna sui 45 anni, nei pressi della via Solitario, venne atterrata da una carrettella tirata da un asino. Nella caduta essa riportò una contusione al braccio sinistro, che le venne medicata nella farmacia Manzoni.

**Ladro musicofilo.** Un ignoto, amante dell'arte dei suoni, rubava iermattina da una stalla in piazza della Barriera vecchia N. 2 un violino del valore di dodici fiorini, di proprietà del sonatore ambulante Angelo Mayer, da Gorizia.

**Eccedente per passare il tempo.** Giovanni S. d'anni 20, è un individuo disoccupato; grave disgrazia, perchè l'ozio si sa benissimo di chi sia padre; e un uomo disoccupato è, per regola, sempre un uomo che cerca un'occupazione e il più delle volte la sceglie male. Lui scelse quella di commettere ogni sorta di eccessi e le guardie perciò lo condussero agli arresti.

**Vestiti rubati.** Maria Persich, di anni 20, da Sesana, abitante presso un affittaletti in via dell'Olmo N. 22, pianterreno, venne derubata ieri, per opera sospetta di una sua compagna di camera, di alcuni effetti di vestiario del valore di 12 fiorini.

**Un carretto a mano,** a quattro ruote, del valore di 20 fiorini, di proprietà del trattore Luigi Skerl, venne rubato ieri notte dal cortile della casa N. 93 in Servola.

**Fuga e abbandono.** Alla riva del Mandracchio, ieri verso sera, un individuo sconosciuto, alla vista di una guardia di publica sicurezza si dava alla fuga, abbandonando una botticella, senza dubio di furtiva provenienza, che venne poi raccolta e consegnata all'autorità di publica sicurezza.

**Minutaglia.** Vennero arrestati: per illecita questua il giornaliero Michele R. d'anni 32, assiduo avventore delle carceri, da Krainburg; il giornaliero Federico C. d'anni 33, da Oberlaibach, perchè sfornito di recapiti di viaggio e di mezzi di sussistenza.

**Cucina popolare.** *Pranzo (ore $11^1/_2$ ant.)*: Minestrone: Orzo con piselli s. 5, Spaghetti in brodo s. 5, Manzo con patate s. 10, Ragout con polenta s. 10, Trippe con polenta s. 10, Frittura con polenta s. 10, Insalata di patate s. 3.

*Cena (ore 6 pom.)*: Subbiotti al sugo soldi 10, Ragout con polenta soldi 10, Frittura con polenta s. 10, Trippe con polenta soldi 10, Insalata di fagiuoli s. 3, Insalata di patate s. 3.

Razioni vendute ieri: 1715.

**Ogni giorno una.** All'osteria:

— Ciò, osto, a ti no i te ciolessi miga alla leva militar.

— Ara no! Parchè?

— Parchè no te ga la giusta *misura*.

### TEATRI

POLITEAMA ROSSETTI. Riposo

ANFITEATRO FENICE. Circo equestre Schumann. (Ore 8) Grande spettacolo di gala.

**Borsa di Trieste** del 5 decembre. Berlino chiude fermo, Credit 169, Rubli $92^5/_8$ (da ieri $92^7/_8$). Rubli $236^1/_4$. Vienna serale fermo, invariato $305^1/_4$, ferrato $243^1/_2$. Alpine 87.20, chiusa Credit 303.25, ferrato $243^1/_2$ e 136. Rendita 89.20, 49.70 e 102.55, turchi 36.80. Da Parigi abbiamo apertura francese 95.50, It. 94.42. Banche $616^1/_4$ poi Ital. 91.55, chiusa francese 95.60, Ital. 94.65, Spag. —.— Banche 620. Il Boulevard preced. segnava 95.45, 94.40, 75.03 e $612^1/_2$. Qui $92^1/_8$.

**Listino.** Napoleoni 9.09.5 a 9.10.5 Zecchini 5.40 a 5.42. Lire sterline 11.47 a 11.49, Lire turche —.— a —.—. Londra 115.— al 115.30. Francia 45.40 a 45.55. Italia 44.90 a 45.10. Bancanote italiane 44.95 a 45.05. Bancanote germaniche 56.55 a 56.55. Rend. austr. in carta 88.15 a 89.35. Rendita ungh. in oro 4% 102.30 a 102.50, detta in carta 5% 99.50 a 99.75. Credit 304.05 a 305.05 Rendita italiana $92^1/_4$ a $92^1/_2$. Lotti turchi —.— a —.—. Serbi 3% 36.50 a 37.— Serbi nuovi 5.— a 5.40. Croce rossa ital. 13.— a 13.50.

**Francoforte** 5. (Tel. di notte) Per decembre Credit 268.50 ex 244.37. Staatsbahn 119.50. — Calma.

**Parigi** 5. Boulevard. 95.60. 94.72, 621.25 92 1/8 851.25. Ferma.

Tipografia Werk.
Editore e redatt. resp. A. Rocco

**Avvisi pel *Piccolo* di domani domenica mattina vengono accettati sino alle ore 7 pomer. alla nostra Amministrazione.**

***Luigi Carto*** a nome delle sorelle e degli altri congiunti, partecipa addoloratissimo il decesso dell'adorata madre

# MARIA

avvenuto oggi alle ore 2 pomerid.

Il trasporto delle spoglie mortali seguirà direttamente al Camposanto.

Trieste, 5 Dicembre 1890.

*Il presente serve quale partecipazione diretta.*

Impresa **ZIMOLO**, Corso N. 37.


**Ricercasi** prestito fior. 300, pagabili in rate mensili da fior. 25, condizioni da convenirsi. Indirizzo «X. 300» al «Piccolo» (402)

**Giovane** cuoco con buonissimi attestati viennesi cerca collocamento. Indirizzo al «Piccolo» 304

**Giovane** diciottenne, pratico manifatture adatterebbesi qualunque impiego. Indirizzo «Piccolo» 307

**Uomo** quarantenne che parla e scrive ital. francese e tedesco perfettamente cerca impiego qualunque verso rimunerazione. Via Malcanton 4|94. (349)

**Un negoziante** ricerca per Trieste un commissionato, conoscitore della piazza, per eseguire eventuali acquisti Offerte sub «Coloniali» a Ponte presso Veglia. (357)

**Negoziante** qui che rappresenta primarie Fabbriche, e che viaggia per Fiume, Istria, Dalmazia, Bosnia, Carniola, Stiria, Friuli e Ungheria cerca un posto fisso come viaggiatore, questa rappresentanze che rendono l'anno fior. 2500, come pure la spedizione, posso portare alla casa dove cha entro, offerte non anonime, pregasi indirizzare sub «Negoziante 10» all'amministrazione del «Piccolo» (359)

**Lezioni** d'armonia, contrappunto, canto e piano a condizioni convenientissime Rivolgersi via Madonnina N. 25, p. II. (390)

**Principiante** per drogheria ricercasi. Indirizzo «Piccolo» (406)

**Affittansi** due stanze ammobiliate con costo fior. 22. Via Dogana 10 (404)

**Affittasi** stanza ammobiliata, ingresso libero via Caserma 12, III (395)

**Affittansi** due stanze vuote, via Dogana 10, II piano (391)

**Affittasi** due stanze ammobiliate o vuote con comodo cucina. Chiozza 28, I (385)

**Affittasi** stanza ammobiliata con stufa, volendo costo. Via Molin piccolo 1, I. (360)

**D'affittare** una od anche due stanze in I piano, Corso. Indirizzo al «Piccolo» (351)

**Affittasi** casa con campagna sulla strada Istria, ottima posizione, per bottega, osteria. Rivolgersi Costantino Feder, via Canale 5, piano I. 308

**Affittasi** stanza ammobiliata. Indirizzo «Piccolo» (228)

**Affittasi** una stanza ammobiliata via Belvedere N. 6, IV piano (409)

**Vendesi** magazzino carbone bene avviato. Indirizzo al «Piccolo» (394)

**Motivo** partenza vendesi salone di mode in cappelli, bene avviato, fornito, in centrica posizione. Indirizzo al «Piccolo» (336)

**Bösendorfer** pianoforte ottimo vendesi modico prezzo via Cecilia 8 II piano sinistra. (414)

**Gabbia** da pappagallo comprerebbesi. Indirizzo «Piccolo» (397)

**Smarrite** tre chiavi unite ad un anello di ferro. Mancia portandole al «Piccolo» (399)

**Smarrita** cagna da caccia color canella chiaro, nome «Diana». Mancia conducendola via Media N. 2. (388)

**Smarrito** ieri dal Corso alla Piazza grande pezzo stoffa nera. Mancia portandolo al «Piccolo» (386)

**Smarrito** giovedì sera in Pescheria un portamonete contenente fiorini 21. Generosa mancia portandoli al «Piccolo» 384

**Fu smarrito** un cane di razza rattier, risponde al nome di «Zu-Zu» L'onesto trovatore riceverà mancia portandolo via Tigor N. 12. (398)

**Magenta** Servola, St. Andrea, Barriera (403)

**S. Nicolò** Auguroti ciò che desiar suoli. M· (419)

**S.** Accordo vostra conoscenza. Olga (401)

**Vespa** V. Causa errore temo difficoltà. Inserita A. D. senza alcun numero, aggiunto Esquire. Ricevuta! Prego avviso 9|3. Oscurità (393)

**G......** Nel chiederti scusa per i caramelli ti prego non più nominarmi quel lurido «Trippaio» del mal caduco, essendo per me la persona più abbietta su questa terra. Ele... (405)

**Offerta** di matrimonio. Una signora alquanto agiata desidera incontrare al più presto matrimonio con un distinto e colto signore. Offerte posta restante sub «Stella» (418)

**Flora.** Voglia Iddio ascoltare voti. Comune salvezza consigliommi agire indegnamente. Leggesti «Piccolo» 23 Novembre. Sono gravemente indisposto. Scrivi (416)

**Signorina** seguita ieri Corso, Acquedotto, sino casa, è gentilmente pregata rispondere fermo posta «A. B.» più numero sua abitazione se possibile abboccamento. (412)

**Chérie** 1|24. Prière instruire et envoyer votre bonne (servantmaid) pour échange lettres contenant explications. Ayez foi en mon affection profonde et sincère. Salutations cordiales. A. X. Aida. (400)

**Per signorine** ore 8 1|2 istruzione danza 285

**Per bambini** ore 5 istruzione danza. Modugno, Morterra, Dallatorre Chiozza 5. (225)

**Domenica** e feste lezioni di danza anche a mezzogiorno. Sala Tersicore, Chiozza 5. (353)

**Libreria** Stadler Trieste, S. Martiri 8 acquista libri usati, prezzi onesti. (387)

**Stornello** Caricature sul processo Badini. Tutti appalti. (415)

**Fotografia** Assortimento apparati ed articoli. Deposito Piazza Borsa 5, II (417)

**Spedizioni** frutta, pesce, assumonsi Negozio selvatico, capponi via San Giovanni. Polli figlio. (411)

**70 soldi** Cappelli Castor per signore. Corso 18. (413)

**Stralcio** mobili di lusso per pochi giorni. Via del Ponte N. 2, dove esisteva la Birraria «Al Tirolese» (dietro la Portizza). (421)

**Vino** Moscato di Samos. Il negozio di vini della ditta Emm. Fletoridhi in Samos-Vathy può servire chiunque volesse acquistare del detto vino, con qualsiasi quantità a prezzi moderati. 407

**Un metro** Zocchetti legno faggio f. 1.50. Pagliaro. Giulia 14 (136)

**Verderber** e C.° via Nuova 14. Vedi «Piccolo della Sera.» (230)

**Corso 37** Stralcio Astracan. Flanelle, Mantelli da signora, Stoffe soldi 90 metro (255)

**Braccialetti** argento novità a fior. 2 trovansi nell'Orificeria Triestina, via Malcanton. (268)

**Provisi** il Sapone Creolina per mantenere fresca e morbida la pelle (1301)

**Noleggiasi** pianino. Agenzia Merlo. (362)

**Boccaccio** di oggi illustrato colla martire Badini. Questo recherà le più belle illustrazioni publicate finora, riguardo processo. 420

**Mobili,** tappezzerie semplici e di lusso, 18 locali ben assortiti, chi volesse con grandi vantaggi ed eleganza ammobiliare quartieri, non manchino visitare Depositi Mobili di Giovanni Langemantel, via Madonna Mare 15 (383)

**Vig. Basilica** (Dombau) (Vincita f. 20.000 a f. 8 vende Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio.

**Sovvenzioni** verso viglietti Lotteria ed Obbligazioni presso la Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio. Verificazione Viglietti anche estrazioni passata 5 soldi per Viglietto

**Sovvenzioni** verso Obbligazioni e Viglietti Lotteria. Verifica Estrazioni. Viglietti P.ssa Stefania soldi 50. Marco Nigris, Piazza Borsa 2. (90)

**Pastiglie** Franzoni contro la tosse, raucedine. Farmacia via San Antonio, 946

**Denti** bianchi-sani si ottengono adoperando la pasta dentifricia preparata nella Farmacia Praxmarer «Ai due mori» Piazza Grande. Il vasetto soldi 25 (1432)

**Raucedine** male di gola, completamente guariti dalle pastiglie di tamarindo al clorato di potassa. Farmacia Rovis. (389)

**Sonnambula Anna,** per ottenersi un consulto per corrispondenza, scrivere le principali domande, se per affari o per malattia, ed inviare fiorini 3 entro lettera raccomandata al **Prof. D'Amico in Bologna.**

## Dirigenza Cantiere Navale.

La **Società Lariana**, esercente la Navigazione a Vapore sul Lago di Como, intende assumere un abile tecnico pel proprio Cantiere in Como.

Dirigersi per informazioni alla Direzione.

Gli Aspiranti dovranno indicare titoli e referenze.

## LIQUIDAZIONE.

**SI VENDE**

**Maraschino di Zara** la bottiglia grande f. 1.50, detta piccola f. —.75, **Rum** Giam. al litro f. 1, **Cipro** stravecchio f. —.70, **Marsala** idem f. 1., **Samos** idem f. —.36. **Vermouth** f. —.70

*Via Farneto N. 3*

**Estrazioni 15 Dicembre**

| | |
|---|---|
| Promesse Boden | f. 1.50 |
| » Ungheresi | » 3.75 |
| » » mezze | » 2.50 |
| Viglietti Principessa Stefania | » —.50 |
| » Lotteria Stato | » 1.80 |

Vendibili in Trieste presso la Banca e Cambio Valute **Giuseppe Bolaffio** al Tergesteo.

**La Sartorella** publicò ieri sera il quindicesimo migliaio di copie.

**La Sartorella** con estesa relazione ed i più ben riusciti disegni del processo Badini.

**La Sartorella** doppio formato, negli appalti 4 soldi (420)

Occasione eccezionale.

# COEN & BARUCH

**Corso - Palazzo Salem**

avvertono questo rispettabile publico aver personalmente fatto acquisto, sotto prezzo di fabrica di una grande partita **Waterproof, Ulster, Cappotti e Vestiti** da uomo, da ragazzo e da bambini, per cui può vendere a prezzi ridottissimi.

# AVVISO.

Il sottoscritto avverte lo spettabile Publico, nonchè gli amici e conoscenti che col giorno di **martedì 9 corr.** prenderà nuovamente la conduttura della

*OSTERIA*

# „Alla Città di Parenzo"

vis-à-vis il Teatro Filodramatico

Si lusinga d'essere onorato da numerosa clientela, promettendo di smerciare ottimi vini e di tenere una buona cucina.

**Andrea Malusà**
*Conduttore.*

PER REGALI VIGLIETTI
LOTTERIA E PROMESSE
DA SOLDI 50 SINO F. 700

Vende Banca e Cambio Valute
**Giuseppe Bolaffio** al Tergesteo.

Ricevetti la preg. vostra spedizione di una bottiglia

## Estratto d'olio per l'udito

che feci venire per un uomo dell'età di 35 anni, che soffriva di durezza d'orecchio. E' proprio un miracolo l'efficacia di questo rimedio sulla sopra nominata persona. Era stato adoperato questo Estratto da sole 24 ore e l'uomo era già in grado di udire distintamente, con le sue **orecchie** prima **totalmente sord,** il tic-tac dell'orologio da parete ad una distanza di parecchi metri. L'uomo, al quale il mondo appariace adesso tutto nuovo, vi ringrazia dopo Dio di un rimedio così miracoloso.

Alexanderfeld

**Gustavo Hancey.**

**Questo**

## Estratto d'olio per l'udito

dell'i. r. medico secondario **Dr. Schipek** si può avere unitamente all'istruzione, nella farmacia ZANETTI ed in tutte le altre farmacie, a fior. **1.50** la bottiglia.

## Tagli di panno

metri 3.10 per un completo vestito di inverno fior. **5.**

*LODEN*

per giubbe da caccia, metri 3.10 f. **5**

## Tagli di panno di Brünn

metri 2.10 per un completo paletot di inverno f. **5.50**

# BERNARDO TICHO
**Brünn**
*Krautmarkt 18*

**Spedizioni per rivalsa.**
Campioni gratis e franco.

LA FILIALE
della

# BANCA UNION

**TRIESTE**

**s'occupa di tutte le operazioni di Banca e Cambio valute**

a) Accetta versamenti in conto corrente abbuonando l'interesse annuo

per **Bancanote** $3^3/_8$% con preavv. di 5 giorni
$3^1/_2$% » » » 12 »
$3^3/_4$ » a quattro mesi fisso
$3^7/_8$ » otto » »

Il nuovo tasso d'interesse entrerà in vigore sulle lettere di versamento in circolazione a datare dal 17, rispettivamente dal 24 corr. a seconda del relativo preavviso.

Per **Napoleoni** 2% con preavv. di 20 giorni
$2^1/_4$% » » » 40 »
$2^3/_4$% » » » 3 mesi
3 » » » 6 »

b) in **BANCO GIRO** abbuonando $2^3/_4$% interesse annuo sino a qualunque somma; prelevazioni sino a f. 20,000 a vista verso cheques importi maggiori preavviso avanti la borsa.

c) **CONTEGGIA** per tutti i versamenti fatti in qualsiasi ora d'ufficio la valuta del medesimo giorno.

**ASSUME** pei propri correntisti l'incasso di conti di piazza, di cambiali per Trieste, Vienna, Budapest ed altre principali città, rilascia loro assegni per queste piazze, ed accorda loro la facoltà di domiciliare effetti presso la sua cassa, franco d'ogni spesa per essi. b) Si incarica dell'acquisto e della vendita di effetti pubblici, valute e divise, nonchè dell'incasso di assegni cambiali e coupons verso modica provigione.

d) Vende le obligazioni comunali $4^1/_2$% della **Prima Associazione patriotica della Cassa di risparmio di Budapest,**

le lettere di pegno 4% con lotteria e le obbligazioni comunali 4% con 10% di premio della **Banca ipotecaria ungherese,**

le priorità 4% in argento della I. R. priv. ferrovia **Carlo Lodovico** al corso di giornata.

La FILIALE DELLA BANCA UNION accetta in custodia verso una tenuissima tassa effetti di qualsiasi specie, procura l'incasso dei coupons alla scadenza e la verifica dei titoli sorteggiati.

Trieste, 12 ottobre 1890.

# BÉNÉDICTINE

LIQUORE DEI VECCHI BENEDETTINI

dell' **ABBAZIA DI FÉCAMP** (Francia)

Eccellente, tonico, favorisce l'appetito e la digestione.

Si badi sempre, che su ogni bottiglia trovisi l'etichetta quadrata con la firma qui accanto del Direttore Generale.

*A. Legrand ainé*

Non solamente ogni sigillo, ogni etichetta, ma anche l'impressione totale della bottiglia è registrata e protetta dalla legge. Si avverte perciò seriamente di guardarsi da ogni contraffazione e vendita di contraffazioni, non solamente per le conseguenze da aspettarsi in via legale, ma anche in riguardo al pregiudizi da temersi per la salute.

Alla fine d'ogni mese publicheremo la lista di quelle ditte che si obbligarono in iscritto di non vendere contraffazioni del nostro Liquore.